

Quarta vittoria casalinga consecutiva per l'Aurora Tursi, 3 a 1 ai danni del Real

Agromonte

domenica 18 novembre 2007

Aurora N.R. Tursi - Real
Agromonte 3 - 1

Pol. Aurora "Nicola Russo"

Tursi:

Pecora, Sole, Sundas (Continanza dal 91'), Marta, Marra, Tortorelli, Di Noia (Bitonte dal 72'), De Lorenzo, Valinoti, Corona, Fittipaldi (Prillo dal 82'). A disp. Caputi. All. Missanelli.

Real Agromonte: Guarino, Propato, Iacovino C., Gioia A., Iacovino G., Ciminelli (Ielpeo dal 70'), Santoianni, Terrazzano (De Biase dal 87'), Gaudio G., Gaudio Gi., Celano. A disp. Gaudio E., Garineo, Gioia G., Costa. All. Romano Gioia.

Arbitro: Tedesco di Matera.

Reti: Santoianni al 45', Valinoti al 48' e al 53', Corona al 64'.

Tursi

- L'Aurora disputa la miglior partita del torneo, domina nettamente gli avversari, apparsi invero assai modesti, e si rimette in gara per il primato nella classifica generale del campionato. I tursitani hanno strameritato la vittoria limpida, giocando bene e con la giusta grinta. Già nel primo tempo hanno sprecato almeno cinque chiare occasioni da rete, anche con uomini soli davanti al portiere, ma sono stati gli ospiti a passare in vantaggio momentaneamente con l'unico tiro in porta, su punizione dal limite angolato dell'area grande ben calciata da Antonio Santoianni (forse il migliore dei suoi). Strepitoso l'avvio della formazione casalinga, con un grande Roberto Valinoti autore di due autentiche perle (dopo un assist in area di Salvatore Marta, supera il portiere e batte a porta vuota, l'altro un tiro da fuori area che si infila dopo aver colpito sotto la traversa). Prodezze assai applaudite dal ritrovato pubblico, accolto più numeroso del solito nonostante il gran freddo. Manca la reazione dell'Agromonte e il Tursi continua a spingere con linearità e determinazione, andando ancora vicino alla trasformazione a rete. Che arriva con il tiro del giovane Marco Corona, risolvendo un batti e ribatti con senso della posizione e intuito. Solo da quel momento, con l'appagamento e la stanchezza crescente della squadra in vantaggio, gli ospiti tentano di riorganizzarsi provando a dare qualcosa in più, anche con l'apporto dei cambi effettuati, ma gli attaccanti per due volte mancano clamorosamente la deviazione per riaprire il confronto. Nel finale il Tursi potrebbe dilagare, ma è impreciso e già con la testa sotto la doccia. Difficile trovare qualche prestazione più meritevole, in una media di rendimento davvero eccellente dell'intero gruppo (solo per la pignoleria di trovare i migliori in campo, citiamo la bella evidenza di Donato Fittipaldi, Francesco Di Noia, Giovanni Marra, Marta, Luigi Sundas, Salvatore Tortorelli

e Valinoti, capocannoniere della squadra con sette reti).

Campo

non in perfette condizioni, bagnato e un po' scivoloso, ma "arcinota la tenuta del terreno del vecchio "Angelo Cuccarese" in localit  Santiquaranta.

Arbitraggio sicuro, con piglio autorevole e anche fiscale. Mister Romano Gioia, nel lamentare almeno "quattro assenze di titolari", ritiene "bugiardo il risultato finale, poich  sarebbe stato pi  giusto il pari", mentre il collega tursitano Giuseppe Missanelli, parla "di vittoria senza discussione, avendo noi dimostrato una superiorit  netta, ampia e perdurante in campo". Entrambi gli allenatori, tuttavia, elogiano la prestazione dei rispettivi gruppi e la correttezza del comportamento sportivo mantenuto dall'inizio alla fine. Nel dopo gara, alla felicit  dei tifosi si   aggiunta quella dei soddisfatti dirigenti Benito Policarpo e Filippo Santamaria.